

*Regione Siciliana***ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della l.r. n. 21/2014 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 104079 del 11/11/2020 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 10/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in pari data al n. 93124, con la quale l'Arch. Mirabelli Corrado nato a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 28/07/2020 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n.214/2011, e ha chiesto di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 143759 del 13/12/2019 con la quale è stato comunicato al Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale Autorità di Audit che l'Arch. Mirabelli Corrado ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell' art. 52 della l.r. n. 9/2015 e s.m.i. e che lo stesso avrebbe maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 28/06/2020 con uscita dal servizio a decorrere dal 01/10/2020;
- VISTA la nota prot. n. 2174/1-2 del 23/06/2020 con la quale, a parziale modifica della nota prot. n.137/1-2 del 14/01/2020, il Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale Autorità di Audit, alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dall'Arch. Mirabelli Corrado, ha espresso l'intendimento di contingentare il medesimo dipendente fino al 28/12/2020;
- VISTA la nota prot. n. 100279 del 02/11/2020 con la quale si comunica all'Arch. Mirabelli Corrado che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 29/12/2020;
- VISTO il D.A. n. 9734/II del 18/12/1993 – vistato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza il 21/12/1993 al n. 5479 - con il quale, tra gli altri, il predetto dipendente è stato inquadrato, con decorrenza giuridica ed economica dal 21/09/1993, nella qualifica di dirigente tecnico architetto del ruolo speciale transitorio di cui alla l.r. n. 53/85;
- VISTO il D.D.G. n. 01289 del 18/03/2003 - vistato dalla Ragioneria Centrale Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione il 07/04/2003 al n. 396 - con il quale l'Arch. Mirabelli Corrado è stato inquadrato, con decorrenza 17/05/2000, nella terza fascia dirigenziale di cui all'art. 6, comma 1, della l.r. 15/05/2000, n. 10;
- VISTO il D.D.S. n. 2228 del 17/04/2003 – vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione il 06/05/2003 al n. 2322 – con il quale, a favore dell'Arch. Mirabelli Corrado, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 1092/73, sono stati computati ai fini di quiescenza complessivi anni 02 mesi 06 giorni 20;

VISTO il D.D.S. n. 4881 del 05/11/2003 – vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione il 17/11/2003 al n. 5462 – con il quale, all'Arch. Mirabelli Corrado, è stato consentito il riscatto ai fini di quiescenza del corso di laurea in Architettura pari ad anni 05 mesi 00 giorni 00;

VISTO il verbale di accertamento dell'invalidità civile del Centro Medico Legale di Palermo, allegato all'istanza del 25/09/2019 (PG/2019/107721), con la quale l'Arch. Mirabelli Corrado ha chiesto il riconoscimento dei benefici di cui all'art. 80, comma 3, della L. n. 388/2000;

VISTO lo stato matricolare regionale e lo stato di servizio dell'Esercito Italiano;

ACCERTATO che l'Arch. Mirabelli Corrado, alla data del 28/12/2020, può vantare un'anzianità anagrafica pari ad anni ■ mesi ■ giorni ■ e un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 28/12/2020	27	3	8
Servizio computato ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 2228/2003)	2	6	20
Servizio riscattato ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 4881/2003)	5	0	0
Servizio militare	1	2	27
Maggiorazione art. 80, c. 3, della L. n. 388/2000	0	2	0
Totale	36	2	25

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 29/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro dell'Arch. Mirabelli Corrado nato a ■ il ■, Dirigente di terza fascia, e – contestualmente – lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6, della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

04 DIC. 2020

Palermo, li _____

F.to IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia



VISTO: SI PUBBLICHI
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3/F.P.
G.G. Palagonia

Originale agli atti d'Ufficio